

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 giugno 2026, n. G07999

Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art.7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici e privati. Per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Anno 2026

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art.7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici e privati. Per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale. Anno 2026

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Su proposta del dirigente dell'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *“Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *Legge di contabilità regionale*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche*;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 118 con la quale sono state approvate le *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”* che contengono, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);
- la deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione”*;
- che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;
- l'atto di organizzazione G11354 dell'08/09/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area *“Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto”* della

Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione” al Dott Salvatore Segreto;

VISTI:

- la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii., con particolare riguardo all’art. 18, co. 2, che individua le categorie delle persone cui riservare le attività volte all’inserimento lavorativo, e all’art. 7, co. 1 bis, che consente agli uffici competenti di determinare le procedure e le modalità di avviamento mediante chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro;
- gli artt. 1 e 3 della Legge 466/80 ss.mm.ii;
- l’art. 82 della Legge 388/2000 ss.mm.i.;
- l’art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005 ss.mm.ii.;
- l’art. 1, comma 1 della Legge 302/90 ss.mm.ii.;
- l’art. 3 comma 123 della Legge 244/2007 ss.mm.ii.; il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- l’art. 1, comma 2 della Legge 407/98, come autenticamente interpretato dall’art. 1, comma 1 della legge 25/2011;
- l’art. 34 della Legge 16/01/2003, n. 3 ss.mm.ii;
- l’art. 67 quater, comma 13 della Legge 134/2012, di conversione del D.L. 83/2012;
- la nota ANPAL del 26/07/2018, Prot. 9481;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;
- la Direttiva n. 1/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Il Ministro per la Pubblica Amministrazione – avente ad oggetto: “Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 – Legge 12 marzo 1999, n.68 – Legge 23 novembre 1998, n.407 – Legge 11 marzo 2011, n.25”;
- l’art. 35 del Decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 in combinazione con quanto previsto dalla Legge 12 Marzo 1999, n. 68;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 “Regolamento di esecuzione per l’attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 “Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili” ed in particolare l’art. 1 della L. 68/99 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità”;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 avente ad oggetto: “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- il decreto legislativo del 7 marzo 2005, n. 82, avente ad oggetto “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che, stante quanto previsto Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con D.G.R. del 03 agosto 2017, n. 501, gli Uffici, in presenza di richieste di avviamento da parte di datori di lavoro pubblici o privati ovvero in caso di scoperture rilevate dai prospetti informativi, procedono alla predisposizione e alla pubblicazione di specifici avvisi pubblici di avviamento per ambito territoriale, con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alle occasioni di lavoro ai sensi dell’art.7, comma 1 bis della l.68/99.

PRESO ATTO che l’Ufficio SILD di Roma ha ricevuto richieste di avviamento da parte di datori di lavoro pubblici o privati ed ha individuato un significativo numero di scoperture dall’esame dei prospetti informativi afferenti al periodo di rilevazione 31.12.2025 (PID 2026),

VALUTATO che per nell’anno in corso (anno 2026) sussiste l’effettiva possibilità che le occasioni di lavoro afferenti alla quota di riserva di cui all’art.18 della legge 68/99 permangano tali ovvero aumentino di numero;

RITENUTO di predisporre e pubblicare un avviso pubblico di avviamento delle categorie protette, di cui all’art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii per l’ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale (provincia di Roma), con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alle occasioni di lavoro attraverso la formazione della graduatoria di cui all’art.7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici e privati:

CONSIDERATO

- che i criteri che concorrono alla formazione delle graduatorie sono conformi e rispettano quanto previsto dal “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità” approvato con D.G.R. del 03 agosto 2017, n. 501;
- che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione sono previsti nello "Avviso Pubblico", parte integrante della presente determinazione;
- che i requisiti di ammissibilità delle domande sono previsti nell' "Avviso Pubblico", parte integrante della presente determinazione;
- che alla lettera c) "Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria e alla lettera d) "Modalità di formazione della graduatoria" dell'Avviso, Allegato 1) alla presente Determinazione, sono descritte le modalità di valutazione delle istanze;
- che gli obblighi di pubblicità agli interessati saranno assolti attraverso la pubblicazione degli atti afferenti l’Avviso pubblico per l’avviamento al lavoro delle categorie protette, ai sensi della Legge n. 68/1999 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it al link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>;
- che, così come stabilito alla lettera e) " Modalità di compilazione e presentazione della domanda di partecipazione " – dell’Avviso, Allegato 1) alla presente Determinazione, si

provvederà a pubblicare apposito avviso con il quale si renderà nota la data di pubblicazione della graduatoria;

Ritenuto necessario ed urgente dare alla presente Determinazione ogni ampia diffusione;

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, di approvare:

l'Avviso Pubblico per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici per l'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale e afferente all'Anno 2025;

La presente determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati dal giorno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta Longo



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

AVVISO PUBBLICO

per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii., attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii., presso datori di lavoro pubblici e privati.

Ambito territoriale: Città Metropolitana Roma Capitale

Anno 2026



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

Indice

a) Oggetto dell’Avviso Pubblico	3
b) Requisiti dei partecipanti	3
c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria	5
d) Modalità di formazione delle graduatorie	8
e) Modalità di compilazione e di presentazione della domanda di partecipazione	8
f) Validità delle domande di partecipazione	10
g) Documentazione richiesta.....	10
h) Procedure di avviamento	11
i) Trattamento dei dati personali	12
j) Informazioni	13
k) Allegati	13



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

a) Oggetto dell'Avviso Pubblico

a.1) Il presente Avviso Pubblico è riservato alle persone iscritte alle categorie di cui all'art.18 della L.68/99 ss.mm.ii.:

- **Vittime del dovere, gli equiparati Vittime del dovere e i loro familiari;**
- **Familiari dei sanitari vittime del Covid-19 (DL 34/2020, art.16 bis);**
- **Vittime del terrorismo e criminalità organizzata e i loro familiari;**
- **Orfani/vedove del lavoro;**
- **Equiparati orfani/vedove del lavoro;**
- **Orfani/vedove del servizio;**
- **Equiparati orfani/vedove del servizio;**
- **Orfani/vedove di guerra ed equiparati;**
- **Profughi italiani;**
- **Vittime della Uno Bianca, eccidio di *Kindu* e disastro di Ustica;**
- **Orfani vittime terremoto della Regione Abruzzo;**
- **Testimoni di Giustizia e i loro familiari;**
- **Orfani per crimini domestici;**
- **Orfani di Rigopiano del 18/01/2017;**
- **Care Leavers;**
- **Vittime eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilevanza nazionale e ai relativi superstiti.**

iscritte nell'elenco di cui alla successiva lett. b) ed è diretto a favorire l'avviamento al lavoro delle persone medesime presso i datori di lavoro pubblici, attraverso la formazione di un'apposita graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 bis della L. 68/99 ss.mm.ii.

a.2) Le occasioni di lavoro messe a bando sono tutte quelle presso i datori di lavoro pubblici e privati che l'Ufficio SILD di Roma rileverà disponibili attraverso l'esame e la verifica dei Prospetti Informativi Disabili (cd. PID) afferenti ai periodi di dichiarazione 2025 e 2026, comprensive di tutte le posizioni lavorative presso i datori di lavoro pubblici e privati che si rendessero disponibili fino alla data di pubblicazione delle graduatorie definitive di cui alla successiva lettera e).

a.3) L'avviamento al lavoro presso gli enti pubblici avverrà nel rispetto delle vigenti previsioni normative: avviamento a selezione con assunzione subordinata all'esito di una prova attitudinale e al possesso dei requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

b) Requisiti dei partecipanti

Le persone appartenenti alle categorie, come individuate al punto a.1), che intendano partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, **alla data di pubblicazione del presente Avviso 11/06/2026, a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

b.1) ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DELLA LEGGE 68/99

Essere iscritti negli elenchi di cui all'art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 ss.mm.ii., tenuti dagli Uffici competenti della Regione Lazio nell'ambito di competenza della Città Metropolitana



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

di Roma Capitale (ex Provincia di Roma) e possedere una età anagrafica compresa tra i 16 anni (18 per gli enti pubblici) e l'età pensionabile;

b.2) CONDIZIONI DI DISOCCUPAZIONE E INCOMPATIBILITÀ CON EVENTUALI RAPPORTI DI LAVORO

- Per poter partecipare il candidato deve aver acquisito lo stato di disoccupato presso uno dei Centri per l'Impiego elencati di seguito o rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità (DID) ai sensi della normativa vigente, entro la data di pubblicazione del presente avviso di avviamento (11.06.2026), presso uno dei Centri per l'Impiego ricadenti nell'ambito territoriale della Città Metropolitana di Roma Capitale:

Albano	Anzio	Bracciano	Cerveteri	Civitavecchia	Colleferro	Frascati	Guidonia
Marino	Monterotondo	Morlupo	Palestrina	Pomezia	Roma “Casal Bertone”	Roma “Cinecittà”	Roma “Ostia”
Roma “Primavalle”	Roma “Testaccio”	Roma “Tiburtino”	Roma “Torre Angela”	Subiaco	Tivoli	Velletri	Zagarolo

- Il Candidato non deve avere in corso un rapporto di lavoro sia di tipo subordinato che autonomo che generi un'imposta lorda pari o superiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.P.R. n. 917/1986, secondo il combinato disposto dall'articolo 4, comma 15-quater del d.l. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019, articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015 e Circolare ANPAL n. 1 del 23/07/2019 e s.m.i., come modificate con Nota del Ministero del Lavoro del 05/07/2022.
- Tenuto conto di quanto sopra, sono escluse dalla partecipazione al presente avviso di avviamento, le persone occupate alla data del 11/06/2026, il cui reddito annuo lordo da lavoro sia superiore a:
 - Per il lavoro dipendente** subordinato (compreso il lavoro intermittente) e parasubordinato il limite reddituale prospettico è fissato ad € 8.500,00;
 - Per il lavoro autonomo** (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) il limite è fissato in € 5.500,00 annui.
 Per l'accertamento del requisito reddituale si farà riferimento al dato, se presente, della Comunicazione Obbligatoria di assunzione (UNILAV).

[A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso: La persona che abbia in corso, alla data di pubblicazione del presente avviso di avviamento, un rapporto di lavoro a tempo determinato di tre mesi, con un reddito lordo mensile di euro 850, sarà esclusa, poiché il reddito prospettico annuo supera la soglia di euro 8.500,00, in quanto il reddito prospettico è calcolato moltiplicando la retribuzione mensile per dodici mensilità ($850 \times 12 = 10.200$)]

- Le persone appartenenti alle **categorie privilegiate**, di seguito elencate:
 - Vittime del dovere, gli equiparati Vittime del dovere e i loro familiari;
 - Familiari dei sanitari vittime del Covid-19 (DL 34/2020, art.16 bis);
 - Vittime del terrorismo e criminalità organizzata e i loro familiari;
 - Orfani/vedove del lavoro;
 - Testimoni di Giustizia e i loro familiari;



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

possono partecipare al presente Avviso di avviamento anche in assenza del requisito della condizione di disoccupazione ed anche se stanno svolgendo un rapporto di lavoro sopra le soglie indicate al punto b.2).

b.3) CITTADINANZA

Cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea o di Paesi terzi, purché si tratti di cittadini che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, in base a quanto disposto dall'art. 38 Dlgs. 165/2001, commi 1-3 e comma 3bis e 3ter, sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di Paesi terzi ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni;

b.4) ALTRI REQUISITI SPECIFICI PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO

- Possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media) o equipollenza (non sarà sufficiente la mera traduzione del titolo di studio) rilasciata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'equiparazione di titoli di studio esteri;
- Possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego (ex art. 2 del D.P.R. 487/1994);
- Possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 35, comma 6, D.lgs. 165/2001.

c) Criteri concorrenti alla formazione della graduatoria

I criteri che concorrono alla formazione della graduatoria finale, **posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso (11/06/2026)**, sono i seguenti:

- c.1) Carico familiare;**
- c.2) Età anagrafica;**
- c.3) Situazione economica.**

A ciascun candidato sarà attribuito automaticamente un punteggio base di 100 punti, a cui verranno aggiunti ulteriori punti, secondo il seguente criterio:

c.1) Carico familiare

Ai fini dell'attribuzione del punteggio sono considerati a carico del dichiarante esclusivamente i familiari di seguito indicati:

- a) **il coniuge** non legalmente ed effettivamente separato o divorziato con *status di disoccupato*, privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- b) **il partner** in unione civile così come specificato dall'art. 1 comma 2 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- c) **il convivente di fatto**, così come specificato dall'art. 1 comma 36 della legge 76/2016, con *status di disoccupato* privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;
- d) **i figli** (compresi i figli naturali, gli adottivi, gli affidati e gli affiliati) indipendentemente dall'età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CARICHI

Le condizioni affinché i suddetti familiari vengano riconosciuti a carico del dichiarante sono le seguenti:

TIPOLOGIA DEI CARICHI

A. Coniuge/Partner/Convivente di fatto (come sopra identificati):

- che siano presenti nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia,
- che siano disoccupati **oppure** privi di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51;

B. Figli (come sopra identificati):

- che **il figlio/a** sia presente nel nucleo familiare del DICHIARANTE, rilevabile dallo stato di famiglia;
- che **il figlio/a** sia privo di reddito o con reddito lordo assoggettabile all'IRPEF non superiore ad euro 2.840,51 (per i figli di età non superiore a 24 anni, il limite di reddito complessivo è elevato a € 4.000,00);
- che **il figlio/a** non sia già totalmente a carico di altri familiari del dichiarante;
inoltre, deve sussistere anche la seguente condizione:
- **l'altro genitore** (naturale, adottivo, affidatario o affiliante) deve essere disoccupato o privo di reddito o con un reddito lordo da lavoro **inferiore alle seguenti soglie:**
 - a. Per il lavoro dipendente sia subordinato (compreso il lavoro intermittente) sia parasubordinato **il limite reddituale prospettico è fissato ad € 8.500,00;**
 - b. Per il lavoro autonomo (compresa la partecipazione in qualità di coadiuvanti o collaboratori all'impresa familiare e le prestazioni di lavoro autonomo occasionale con ritenuta d'acconto senza partita I.V.A.) **il limite è fissato in € 5.500,00 annui.**

A mero scopo esemplificativo, si riporta il seguente caso:

Al genitore dichiarante, indipendentemente se coniugato, separato o divorziato, non può essere attribuito il punteggio per il carico dei figli nel caso in cui l'altro genitore svolga attività lavorativa o percepisca un reddito da lavoro, compreso il trattamento di disoccupazione, superiore ad € 8.500,00.

Il carico familiare deve essere autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ed è soggetto a successiva verifica presso le amministrazioni competenti da parte degli Uffici SILD

Il punteggio riferito al carico familiare è così determinato:

- 1) per ogni familiare a carico è attribuito un punteggio pari a 5 punti;
- 2) per ogni familiare a carico con una disabilità compresa tra il 67% e il 79 % il punteggio attribuito è pari a 7 punti;
- 3) per ogni familiare a carico con una disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma1 lettera a) e comma 1-bis della L.68/1999 il punteggio attribuito è pari a 10 punti;
- 4) per ogni figlio minore con disabilità il punteggio attribuito è pari a 10 punti.



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, qualora entrambi i genitori partecipino al medesimo avviso, il carico dei figli è riconosciuto a tutti e due i partecipanti e, comunque, in presenza di figli a carico al 50%, qualora ricorrano le condizioni sopra citate, il punteggio è attribuito interamente ad entrambi.

La situazione relativa allo stato di famiglia – autocertificata ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i. - dovrà essere riferita alla data di pubblicazione del presente Avviso (11/06/2026).

A titolo esemplificativo, si riporta la seguente tabella:

Familiari a carico	Punti attribuiti per ogni carico familiare
Familiare a carico senza disabilità o con disabilità inferiore al 67%	5
Familiare a carico con disabilità compresa tra 67% e 79%	7
Figlio minore con disabilità	10
Familiare a carico con disabilità rientrante nelle condizioni stabilite all'art.13, comma 1 lettera a) e comma 1-bis della legge 68/99	10

Nel caso di famiglia monoparentale, il punteggio per ogni figlio a carico è aumentato di 2 punti.

Per famiglia monoparentale si intende il nucleo in cui è presente solo un genitore che si trovi nella condizione di: separato/a, divorziato/a, vedovo/a, stato libero.

L'ulteriore punteggio (2 punti) per il carico dei figli, in caso di famiglia monoparentale, viene attribuito esclusivamente in assenza nello stato di famiglia dell'altro genitore (naturale, adottivo, affidatario o affiliante), **in riferimento a ciascun figlio**, nonché dei familiari di cui alle lettere a), b), c) sopra indicate.

c.2) Età anagrafica

da 18 a 35 anni	5 punti
da 36 a 45 anni	4 punti
da 46 a 50 anni	3 punti
oltre i 50 anni	2 punti

c.3) Situazione economica

La situazione economica del richiedente deve intendersi come situazione reddituale imputabile personalmente al dichiarante, derivante anche dal patrimonio immobiliare e mobiliare, secondo la normativa vigente, con esclusione del reddito del nucleo familiare.

Essa è calcolata con riferimento al reddito complessivo annuo ai fini IRPEF, a qualsiasi titolo ascrivibile a colui che presenta la domanda di partecipazione al presente avviso, risultante dall'ultimo anno d'imposta per il quale sono scaduti i termini di presentazione delle dichiarazioni **(anno 2024)**.

Il reddito complessivo deve essere dichiarato tramite autocertificazione ai sensi del DPR 28/12/2000, n. 445.

Il servizio competente, in fase di controllo, verificherà il reddito complessivo dichiarato ai fini IRPEF,


**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

eseguendo l'accertamento presso le banche dati dell'INPS, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza.

Il punteggio complessivo è determinato dalla decurtazione dei punti corrispondenti alle fasce di reddito IRPEF, come riportato nella seguente tabella:

Fasce di reddito ai fini IRPEF		
da	A	Punti
€ 8.000,01	€ 15.000,00	- 4
€ 15.000,01	€ 28.000,00	- 8
€ 28.000,01	€ 55.000,00	- 18
€ 55.000,01	€ 75.000,00	- 22
Oltre € 75.000,00		- 24

d) Modalità di formazione delle graduatorie

Il punteggio totale per ciascuna domanda sarà calcolato sottraendo al punteggio iniziale, pari a 100, i punti relativi alla situazione economica e aggiungendo i punti relativi al carico familiare e l'età anagrafica:

Candidato	Punteggio base	Punteggio Età (w)	Eventuale punteggio carichi familiari (x)	Eventuale punteggio monoparentale (y)	Eventuale decurtazione punteggio reddito personale (z)	Punteggio TOTALE
Cognome Nome	100	Da 2 a 5	Da 5 a (n)	Da 2 a (n)	Da -2 a -24	$100 + w + x + y - z$

La persona con punteggio totale maggiore precede in graduatoria la persona con punteggio totale minore.

A parità di punteggio totale ha la precedenza in graduatoria la persona avente minore età anagrafica [prevale il soggetto più giovane].

e) Modalità di compilazione e di presentazione della domanda di partecipazione

Considerato che:

- ☐ i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO (11/06/2026);
- ☐ i criteri concorrenti alla formazione della graduatoria devono essere riferiti alla data di pubblicazione del presente AVVISO PUBBLICO DI AVVIAMENTO (11/06/2026) e non quelli posseduti al momento della presentazione della domanda [a titolo di esempio, l'eventuale nascita di un figlio successiva al 11/06/2026 non deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione].



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

Nel ribadire che:

- ☐ Tutte le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione presentata dal candidato sono rese sotto la sua responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.;
- ☐ per la domanda di partecipazione dovrà essere utilizzata esclusivamente la procedura di seguito descritta e non saranno prese in considerazione le domande pervenute con modalità diverse da quella sottoindicate o spedite a mezzo raccomandata, telegramma, fax, o altri indirizzi mail oppure pervenute prima o dopo i termini indicati;
- ☐ l'invio della domanda di partecipazione comporta l'integrale accettazione di tutte le clausole contenute nel presente avviso di avviamento;

si invita a seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni per la presentazione delle domande di partecipazione.

Dalle ore 09:00 del 24 giugno 2026 e fino alle ore 14:00 del 02 luglio 2026

- ✓ Le persone, in possesso dei requisiti riportati al punto b) del presente Avviso, potranno presentare la propria candidatura esclusivamente tramite la procedura online, sul sito della Regione Lazio al seguente link:
<https://portalebandiavvisi.regione.lazio.it/bandi/bandoregionelazio?redirectId=134;>
- ✓ L'accesso alla piattaforma avverrà tramite SPID e l'identificazione digitale comporterà l'acquisizione di alcune informazioni personali non modificabili;
- ✓ La domanda di partecipazione è composta di alcuni campi che è obbligatorio compilare al fine di completare l'acquisizione della domanda stessa;
- ✓ La domanda, inoltre, dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti dati:
 1. l'indicazione del CPI presso cui il candidato è iscritto negli elenchi di cui all'art.18 della l.68/99;
 2. l'importo autocertificato del dato IRPEF personale relativo all'anno 2023, che verrà classificato in ragione delle fasce di reddito menzionate al punto 4) dei criteri di formazione della graduatoria, che si richiamano:

Da zero	a € 8000,00
Da € 8000,01	a € 15.000,00
Da € 15.000,01	a € 28.000,00
Da € 28.000,01	a € 55.000,00
Da € 55.000,01	a € 75.000,00
Oltre € 75.000,00	

- ✓ Al momento dell'invio della domanda di partecipazione i candidati riceveranno, tramite mail, una conferma della presentazione della domanda, contenente anche il **numero di protocollo che sarà considerato come codice identificativo della domanda**.
- ✓ A tutela della riservatezza dei candidati, il **codice identificativo** verrà utilizzato per la pubblicazione della graduatoria, in sostituzione delle generalità del partecipante. Il **codice identificativo** dovrà essere conservato con cura, al fine di identificare la propria posizione in graduatoria;
- ✓ La conferma verrà inviata all'indirizzo di posta elettronica (NON PEC) indicato in fase di registrazione al portale;



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

- ✓ Unitamente alla ricevuta di presentazione, i candidati riceveranno la copia integrale della domanda presentata, così da avere riscontro di quanto auto-dichiarato;
- ✓ Una volta inviata la domanda e ricevuta la mail di conferma non sarà più possibile modificare l'istanza;
- ✓ In caso di errori o inesattezze è possibile presentare una nuova domanda di partecipazione;
- ✓ Ogni successiva domanda presentata dal medesimo candidato annulla la precedente, con la conseguenza che sarà ritenuta valida l'ultima istanza inviata.

f) Validità delle domande di partecipazione

Come sopra già indicato, con la presentazione della Domanda di partecipazione il candidato conferma di aver letto integralmente ed accettato tutte le condizioni previste nel presente Avviso di avviamento.

g) Documentazione richiesta

Coloro che sono in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al punto b) dovranno allegare alla domanda di partecipazione unicamente la documentazione di seguito indicata, se nelle condizioni asserte:

- **Copia del verbale di invalidità relativo agli eventuali carichi familiari** [in mancanza verrà attribuito il punteggio minimo di 5 punti] - Vedi punto c.2);
- **Copia del permesso di soggiorno**, solo per i cittadini non comunitari.

AD OGNI BUON FINE SI RACCOMANDA DI:

- Verificare che la propria iscrizione negli elenchi di cui all'art.18 della l.68/99 sia aggiornata e attiva;
- Verificare che il proprio CPI abbia acquisito tutta la documentazione afferente all'iscrizione negli elenchi di cui all'art.18 l.68/99.

Per poter partecipare al presente Avviso Pubblico di Avviamento l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.18 della legge 68/99 deve essere antecedente o uguale al **11/06/2026**.

Si invitano i candidati a prendere visione delle indicazioni riportate al seguente <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita>

Sezione “Guida alle iscrizioni l. 68/99” per quanto riguarda le condizioni di cancellazioni dagli elenchi degli aspiranti al collocamento mirato, tra le quali si rammenta che **l'iscrizione negli elenchi del Collocamento Mirato decade se si perdono i requisiti o lo stato di disoccupazione.**

Pertanto, nel caso in cui si sia intrapresa un'attività di lavoro subordinato o autonomo, viene meno l'iscrizione negli elenchi del collocamento mirato, salvo che non si tratti di un rapporto di lavoro di breve durata e di modesta entità, inferiore alle soglie di legge. In caso di decadenza, al termine del rapporto di lavoro, è necessario effettuare una nuova iscrizione.

SI INVITANO, ALTRESÌ, I CANDIDATI A:

- Raccogliere e conservare tutta la documentazione concernente i requisiti di partecipazione e di presentarla nel caso di espressa richiesta da parte dell'Ufficio SILD di Roma.



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

h) Procedure di avviamento

- h.1)** Con apposito Avviso che verrà pubblicato sul sito www.regione.lazio.it al seguente link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>, sarà comunicata la data di pubblicazione della graduatoria provvisoria nonché le modalità e il termine per la presentazione di eventuali osservazioni o richieste di riesame.
- h.2)** Con ulteriore Avviso – pubblicato con le forme e modalità surriferite - sarà comunicata la data di pubblicazione della graduatoria definitiva ed il calendario degli avviamenti.
- h.3)** La graduatoria verrà pubblicata utilizzando i codici identificativi personali consegnati ai partecipanti all'atto di presentazione della domanda.

La graduatoria definitiva avrà validità fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Per un'opportuna informazione, di seguito si riporta l'iter amministrativo del presente avviso di avviamento:

- **Raccolta delle domande di partecipazione dal 24/06/2026 al 02/07/2026;**
- **Gestione dei controlli formali e sostanziali delle domande di partecipazione;**
- **Pubblicazione della Graduatoria Provvisoria e dell'Elenco degli Esclusi, con l'indicazione dei termini di presentazione delle istanze di riesame;**
- **Valutazione delle istanze di riesame ed eventuali soccorsi istruttori, con riscontro di ammissione o rigetto;**
- **Approvazione e pubblicazione della Graduatoria Definitiva degli Idonei nonché dell'elenco finale degli Esclusi;**
- **unitamente alla Graduatoria Definitiva verrà pubblicato l'elenco finale dei posti disponibili e l'ordine di convocazione dei candidati [Calendario degli avviamenti].**

Calendario degli avviamenti

- I calendari degli avviamenti saranno predisposti secondo l'ordine di graduatoria;
- Ciascun calendario riporterà il giorno, l'ora ed il luogo in cui i candidati, indicati attraverso il codice identificativo numerico, dovranno presentarsi presso l'Ufficio SILD di Roma;
- Le convocazioni termineranno al momento dell'esaurimento dei posti disponibili, come sotto specificato;
- Nella data e nell'orario prestabilito per la propria convocazione, il candidato dovrà presentarsi presso l'ufficio sopra indicato, munito di un valido documento di identità;
- Nel precisare che anche il rispetto dell'orario è una prescrizione tassativa, qualora il candidato si presenti in ritardo, sarà chiamato a scegliere i posti residui dopo l'ultimo candidato del turno di presentazione.

Modalità di avviamento

Gli avviamenti avvengono secondo il seguente ordine:

- Il primo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili.
- Il secondo classificato potrà scegliere tra tutti i posti disponibili, con esclusione di quello scelto dal candidato primo classificato.
- Il terzo classificato potrà scegliere tra il novero dei posti residui, con esclusione di quei posti già assegnati ai candidati classificati prima di lui e così di seguito ciascun singolo candidato



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

potrà indicare la propria preferenza di avviamento tra tutti i posti ancora disponibili, dedotti, pertanto, tutti i posti che siano già stati scelti dai candidati classificatisi prima di lui.

- Qualora il candidato risulti assente alla convocazione sarà escluso da tutte le opportunità di lavoro di questa procedura di avviamento, senza alcun pregiudizio per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 della l.68/99 nonché per le eventuali future occasioni di lavoro che saranno gestite con successivi avviamenti.
- Si considerano giustificate esclusivamente le assenze per malattia, tempestivamente comunicata all'ufficio SILD di Roma, comprovate da idonea certificazione medica, emessa da una struttura pubblica del Sistema Sanitario Nazionale, da esibire entro 24 h dalla comunicazione dell'assenza stessa.
- In caso di assenza giustificata, il candidato è invitato a presentarsi, al termine dell'evento morboso, nella prima data utile di svolgimento dell'avviamento e potrà scegliere le occasioni di lavoro residuali, se disponibili.
- In caso di presentazione, l'assente giustificato sarà ricevuto antecedentemente al primo candidato del turno della giornata di convocazione.
- Qualora il candidato, che abbia scelto il datore di lavoro presso cui essere avviato, decida di rinunciare all'occasione di lavoro ovvero scelga di non sostenere la prova di idoneità deve darne opportuna e tempestiva comunicazione all'Ufficio SILD di Roma; in ogni caso l'assenza o la rinuncia non comportano pregiudizi per l'iscrizione negli elenchi di cui all'art.8 della l.68/99 né per la partecipazione alle eventuali successive procedure di avviamento.

In fase di avviamento verrà chiesto al candidato di autocertificare il possesso di eventuali titoli, qualifiche professionali o attestati necessari per quello specifico posto di lavoro.

La Graduatoria definitiva sarà valida fino all'esaurimento dei posti disponibili.

- a) Presso ciascun datore di lavoro si procederà all'avviamento di un numero di persone corrispondente al numero dei posti disponibili indicati, così come risultante dall'elenco finale dei posti disponibili pubblicato contestualmente alla graduatoria definitiva;
- b) Nel caso in cui, a seguito delle prove di idoneità svolte dai candidati avviati presso le Pubbliche Amministrazioni, alcuni dei posti disponibili risultassero non assegnati, si procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico specifico per quella posizione. Qualora, invece, i posti non assegnati si rendessero disponibili mentre la graduatoria relativa al presente avviso è ancora in corso di utilizzo, tali posti saranno offerti ai candidati convocati in seguito, a partire dalla prima data utile successiva alla comunicazione degli esiti delle prove da parte dell'Ente.

i) Trattamento dei dati personali

Le informazioni sulle modalità di trattamento dei dati personali sono contenute nell'allegato B del presente Avviso Pubblico.

L'acquisizione dei dati personali richiesti ai candidati nell'ambito della domanda di partecipazione alla procedura o comunque acquisiti dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione è necessaria per verificare i requisiti di partecipazione e il diritto all'attribuzione



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

dei punteggi. La loro mancata indicazione può precludere la valutazione e/o portare all'esclusione dalla procedura.

j) Informazioni

Informazioni e/o chiarimenti sulle modalità di partecipazione al presente Avviso potranno essere richieste:

- a mezzo *e-mail* all'indirizzo: callcenterimpiego@regione.lazio.it;
- chiamando il numero del *Call Center* 06/99774201.

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura di avviamento al lavoro verranno effettuate esclusivamente attraverso specifiche pubblicazioni sul sito www.regione.lazio.it, al seguente link <https://www.regione.lazio.it/cittadini/lavoro/sild-servizio-inserimento-lavoro-disabilita/avvisi-graduatorie-sild>, oltre che sulla pagina *Facebook* di “SPAZIO LAVORO” al fine di darne ampia diffusione, al seguente [indirizzo web](#).

k) Allegati

- Elenco posti di lavoro presso datori di lavoro pubblici;
- Informativa Privacy e Trattamento dei dati.

**La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo**



**REGIONE
LAZIO**

Allegato 1
«ELENCO POSTI PUBBLICI»

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

GR 74/04 – AREA “ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO”

ROMA – UFFICIO SILD

S.I.L.D. - Servizio Inserimento Lavoro Disabili

AVVISO PUBBLICO

**per l'avviamento al lavoro delle categorie protette, di cui all'art. 18 della L. n. 68/1999 e ss.mm.ii.,
attraverso la formazione della graduatoria di cui all'art.7, comma 1-bis, della L. n. 68/99 ss.mm.ii.,
presso datori di lavoro pubblici e privati.**

Ambito territoriale Città Metropolitana di Roma Capitale. Anno 2026

ELENCO POSTI DI LAVORO DISPONIBILI PRESSO ENTI PUBBLICI

VARI PROFILI PROFESSIONALI

ELENCO POSTI DISPONIBILI AL 09.06.2026



Allegato D1
«ELENCO POSTI PUBBLICI»

ENTE PUBBLICO	SEDE LEGALE	POSTI DISP.	PROFILO PROFESSIONALE
Agenzia Regionale Emergenza Sanitaria 118 ARES	Via Portuense 240 - Roma (RM)	6	COADIUTORE AMMINISTRATIVO <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Assolvimento dell’obbligo scolastico;• Buona conoscenza del pacchetto MS Office;• Prove pratiche finalizzate a verificare l’idoneità alle mansioni;• Mansioni: classificazione, archiviazione e protocollo di atti, compilazione di documenti e modulistica, operazioni semplici di natura contabile, stesura di testi, attività di sportello.
Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni AGCOM	Via Isonzo 21/B – Roma (RM)	2	PERSONALE ESECUTIVO <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di un anno, eventualmente rinnovabile, con periodo di prova semestrale;• Assolvimento dell’obbligo scolastico;• Mansioni: compiti sussidiari connessi al funzionamento degli uffici; provvede al funzionamento e all’utilizzazione delle apparecchiature anche tecniche ed elettroniche; svolge, all’occorrenza, compiti di anticamera; se munito delle necessarie abilitazioni può essere destinato alla guida degli autoveicoli e motoveicoli dell’Autorità.



Allegato D1
«ELENCO POSTI PUBBLICI»

ENTE PUBBLICO	SEDE LEGALE	POSTI DISP.	PROFILO PROFESSIONALE
Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea	Via di Grottarossa, 1035/1039 – Roma (RM)	2	COADIUTORE AMMINISTRATIVO <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Assolvimento dell'obbligo scolastico.
Azienda Sanitaria Locale Roma 1	Borgo Santo Spirito, 3 - Roma (RM)	4	COADIUTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEL PERSONALE DI SUPPORTO <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Attività lavorativa su 5 o 6 giorni settimanali;• Assolvimento dell'obbligo scolastico;• Certificazione della Patente Europea del Computer ICDL Base o altro attestato professionale di tipo informatico rilasciato da Ente Accreditato dalla Regione di appartenenza;• Mansioni: attività amministrative quali classificazione, archiviazione e protocollo di atti, compilazione di documenti e modulistica, con l'applicazione di schemi predeterminati, operazioni semplici di natura contabile, stesura di testi, attività di sportello.



Allegato D1
«ELENCO POSTI PUBBLICI»

ENTE PUBBLICO	SEDE LEGALE	POSTI DISP.	PROFILO PROFESSIONALE
Comune di Fiumicino	Piazza Generale Carlo Alberto dalla Chiesa, 78 - Fiumicino (RM)	1	OPERATORE AMMINISTRATIVO <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Assolvimento dell'obbligo scolastico;• Lavoratore che provvede ad attività prevalentemente esecutive e tecnico manutentive, operante in servizi ausiliari di supporto e/o di sorveglianza.
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria CREA	Via della Navicella 2-4 - Roma (RM)	1	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Assolvimento dell'obbligo scolastico;• Adeguata conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi e dei software informatici comunemente utilizzati (MS Office);• Prova pratica di idoneità finalizzata a verificare le competenze informatiche di base (copia di un documento Word e predisposizione di un foglio di calcolo Excel).



Allegato D1
«ELENCO POSTI PUBBLICI»

ENTE PUBBLICO	SEDE LEGALE	POSTI DISP.	PROFILO PROFESSIONALE
Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche INAPP	Corso D'Italia 33 - Roma (RM)	1	OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE (OPAM) – VIII LIVELLO PROFESSIONALE <ul style="list-style-type: none">• Contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;• Assolvimento dell’obbligo scolastico;• Adeguata conoscenza e capacità di utilizzo dei sistemi e dei software informatici comunemente utilizzati (MS Office);• Mansioni: attività di esecuzione di lavori tecnico-manuali di manutenzione minima su arredi e similari, con utilizzo di strumentazioni semplici, nonché di svolgimento di attività di monitoraggio e verifica del regolare stato di funzionamento di impianti ed apparati.

TOTALE POSTI DI LAVORO DISPONIBILI: N° 17

Si informa che il numero dei posti disponibili presso i datori di lavoro pubblici, nonché le relative specifiche richieste, potrebbero subire variazioni fino al giorno antecedente la prima convocazione.
Pertanto, si invita l’utenza a monitorare costantemente il sito ufficiale della Regione Lazio, area Lavoro, sezione SILD, menù “Avvisi e graduatorie”, per prendere visione di eventuali aggiornamenti o modifiche.

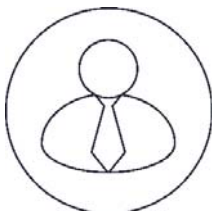

LA DIRETTRICE
Avv. Elisabetta Longo



**REGIONE
LAZIO**

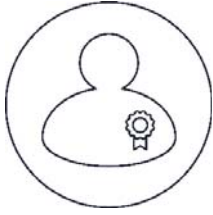
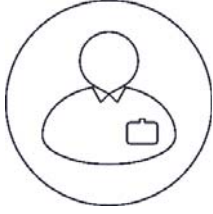


**Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD
per le imprese, pubbliche e private, che usufruiscono dei servizi erogati dagli
Uffici SILD (Servizio Inserimento Lavorativo Disabili)**

In armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (RGPD) e dal Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., il cui obiettivo è proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche - in particolare il diritto alla protezione dei dati personali - La informiamo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

	<p>1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento</p> <p>Il <i>Titolare del trattamento dei dati personali</i>, di cui alla presente Informativa, è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Roma alla Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7, cap. 00145.</p> <p>I dati di contatto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PEC: protocollo@pec.regione.lazio.it • centralino: 06.51681 • e-mail URP: urp@regione.lazio.it <p>La Giunta Regionale, nella sua qualità di Titolare del trattamento, ha inoltre individuato nella Direttrice pro tempore della Direzione regionale Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione il Soggetto Designato allo svolgimento di specifici compiti e funzioni – previsti dall'art. 474 <i>ter</i> del R.R. 1/2002 s.m.i. <i>Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale</i> - in relazione ai trattamenti di pertinenza della Direzione medesima.</p> <p>I dati di contatto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PEC: formazione@pec.regione.lazio.it
	<p>2. Responsabile della Protezione dei Dati personali Data protection officer (DPO)</p> <p>Il <i>Responsabile della Protezione dei Dati personali</i> è una figura prevista dall'art.37 del RGPD. Si tratta di un soggetto che assolve funzioni di supporto e controllo, consultive, formative e informative relativamente all'applicazione del Regolamento medesimo. Coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto, anche rispetto agli interessati, per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del RGPD) nonché al coordinamento per l'implementazione e la tenuta dei registri delle attività di trattamento (art. 30 del RGPD).</p>

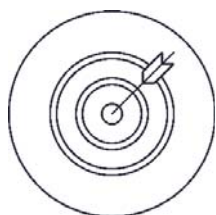


**REGIONE
LAZIO**

	<p>Il Responsabile della Protezione dei Dati della Giunta della Regione Lazio è contattabile tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • PEC: DPO@pec.regione.lazio.it • e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it • centralino Regione Lazio: 06.51681 • e-mail URP: urp@regione.lazio.it • Numero Unico Regionale (NUR- URP): 06.99500
	<p>3. Responsabili del trattamento</p> <p>Per il trattamento dei dati il Titolare ricorrerà alla società in <i>house</i>, LAZIOcrea S.p.A., individuata quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art.28 del RGPD.</p> <p>Il Titolare potrà avvalersi di altri soggetti, inoltre, per svolgere attività e trattamenti funzionali all'erogazione dei servizi. Su tali ulteriori soggetti, nominati come Responsabili del trattamento, saranno contrattualmente imposti opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative che riguarderanno, in particolare, l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative, al fine di poter garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati ex art. 32 del RGPD.</p>
	<p>4. Responsabili o persone autorizzate al trattamento</p> <p>I dati personali raccolti saranno trattati – sulla base di idonee istruzioni impartite - dai dipendenti della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, dai collaboratori, anche esterni e dai soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di seguito descritte, autorizzati dal Titolare a trattare i dati personali per il tramite del rispettivo Soggetto Designato.</p>
 	<p>5. Tipi di dati trattati, finalità del trattamento e base giuridica</p> <p>Alla luce dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del RGPD, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione effettua il trattamento dei Suoi dati personali (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, contatti telefonici, indirizzo PEC, mail ordinaria) e degli altri dati pertinenti alle richieste di accesso ai servizi - inclusi gli eventuali dati particolari (art. 9 del RGPD) e quelli concernenti condanne penali e reati (art. 10 del RGPD) – nel pubblico interesse e in esecuzione dell'obbligo di legge cui il Titolare è soggetto, in esecuzione dell'obbligo di legge cui è soggetto il Titolare, in base a quanto disposto dagli artt. 18, 19, 20 e 21 del D. Lgs. 150/2015 e s.m.i. nonché dalla L. 68/1999, come modificata dal D.lgs. 151/2015 e dal D.P.R. 333/2000.</p> <p>I dati qualificabili come <i>categorie particolari</i> saranno trattati ai sensi dell'art.9, par. 2, lett. b) del RGPD nonché del combinato disposto</p>

REGIONE
LAZIO



Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 *octies* del D. Lgs. 196/2003.



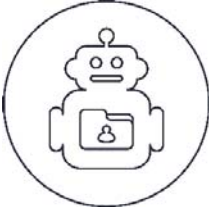


- ✓ accoglienza e informazione;
- ✓ attività di gestione delle richieste di avviamento numerico/nominativo delle categorie previste dagli artt. 1 e 18 della L.68/1999; le attività in questione comprendono anche la “preselezione”, la pubblicazione di avvisi pubblici per ambiti territoriali e/o specifici settori e la stipula delle convenzioni di cui agli artt.11, 12 e 12 bis della L. 68/99 nonché quelle previste dall’art. 14 del D.lgs. 276/2003;
- ✓ verifica, su istanza delle stazioni appaltanti, delle dichiarazioni d'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, rese dagli operatori economici nell’ambito delle procedure d'appalto ex art. 71 D.P.R. 445/2000, nonché rilascio di autorizzazioni (esonero, compensazioni territoriali, sospensione);
- ✓ rilascio di “Nulla Osta” per l’assunzione nominativa di lavoratori iscritti al Collocamento Mirato;
- ✓ concessione ed erogazione di incentivi previsti per le assunzioni: art. 13 della L. 68/1999 e fondo disabili, se così finalizzato;
- ✓ esonero parziale dagli obblighi occupazionali di cui all’art. 5, co. 3, della L. 68/99 e al D.M. 7 luglio 2000, n. 357;
- ✓ computo dei lavoratori in somministrazione nel numero di soggetti da assumere - art. 34 del D.lgs. 81/2015;
- ✓ computo, ai sensi dell’art.4 co. 3 bis, della L. 68/99 e ss.mm.ii. dei lavoratori già invalidi precedentemente all'assunzione;
- ✓ computo in quota di riserva per i lavoratori divenuti disabili in costanza di rapporto di lavoro art. 4, co. 4, L. 68/99 e ss.mm.ii..

Si specifica, inoltre, che i dati forniti potranno essere trattati, nel rispetto delle regole fissate dall'art. 6 par. 1 lett. c) e lett. e) del RGPD, per le seguenti ulteriori finalità:


**REGIONE
LAZIO**

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzazione di indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi offerti o richiesti, come previsto dalla <i>Direttiva sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini</i> emanata nel 2004 dal Ministro della Funzione Pubblica e dall'art. 19 <i>bis</i>, co. 2, del D. Lgs. 150/2009. L'attività in questione non prevede il trattamento di dati particolari o relativi a condanne penali e reati; ✓ attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia, anche in raccordo con altri soggetti pubblici competenti, ex art. 71 D.P.R. 445/2000. In questo caso, i dati qualificabili come "particolari", potranno essere trattati in combinato disposto dall'art.9, par. 2, lett. g) del RGPD e dall'art. 2 <i>sexies</i>, co. 2, lett. l) del D. Lgs. 196/2003. Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza è consentito sulla base delle norme summenzionate, nel rispetto dell'art. 2 <i>octies</i>, del D. Lgs. 196/2003; ✓ istruttoria di eventuali istanze d'accesso ai documenti amministrativi (art.22 e ss. L. 241/1990 e s.m.i.), accesso civico e generalizzato (artt. 5 e 5 bis D. Lgs. 33/2013). In questo caso, il trattamento di dati qualificabili come "particolari" è consentito ai sensi del combinato disposto di cui all'art.9, par. 2, lettera g) del Regolamento (UE) 2016/679 e all'art. 2-<i>sexies</i>, co. 2, lettera a) del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. I dati relativi a condanne penale e reati è consentito ai sensi dell'art. 10 del RGPD e dell'art. 2-<i>octies</i> co. 3 lett. f) del D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. <p>Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento, Le fornirà ulteriori informazioni pertinenti di cui all'art. 13, par. 2, del RGPD.</p>
	<p>6. Natura del conferimento</p> <p>L'acquisizione dei Suoi dati è necessaria per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di dare seguito alla richiesta e alla correlata attività.</p>


**REGIONE
LAZIO**

 	<p>7. Modalità di trattamento dei dati</p> <p>In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e piattaforme telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.</p> <p>Nello specifico, nel caso di impiego di piattaforme telematiche, i sistemi utilizzati sono dotati, in conformità al Capo IV del RGPD, di misure di sicurezza atte a prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.</p> <p>Per semplificare l'accesso ai servizi erogati dalla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, questi saranno forniti in videoconferenza, in conformità a quanto previsto dall'Allegato C) alla Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5/2022.</p> <p>Per tutelare la sua riservatezza, durante il colloquio non saranno effettuate videoregistrazioni o registrazioni audio, né acquisite immagini. Tuttavia, si raccomanda di evitare che le inquadrature possano cogliere aspetti della sua vita privata non indispensabili al colloquio.</p> <p>Nei casi in cui la base giuridica del trattamento non sia direttamente prevista da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione Le chiederà il consenso al trattamento dei Suoi dati.</p>
	<p>8. Periodo di conservazione dei dati</p> <p>I dati verranno conservati per dieci anni dall'accesso al servizio e potranno essere conservati, inoltre, per l'ulteriore periodo eventualmente necessario alla risoluzione di un contenzioso legale o per adempiere a specifici obblighi di legge, in conformità con la disciplina di conservazione della documentazione amministrativa.</p> <p>I dati eccedenti, non pertinenti o non indispensabili eventualmente forniti non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.</p>


**REGIONE
LAZIO**

	<p>9. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza</p> <p>Fermo restando quanto previsto nei paragrafi nn. 3 e 4, i Suoi dati potranno essere comunicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ad altre Strutture regionali, al fine di permettere lo svolgersi delle correlate attività amministrative; • ad altri soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle relative funzioni istituzionali. <p>Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.</p>
	<p>10. Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea</p> <p>I dati raccolti ed elaborati non saranno, di norma, trasferiti verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo o verso un'organizzazione internazionale.</p> <p>È possibile, tuttavia, che l'utilizzo degli applicativi <i>Microsoft Office</i>, determini il trasferimento dei dati trattati verso gli U.S.A. La legittimità dell'eventuale trasferimento si fonda, ai sensi dell'art. 45 RGPD, sulla decisione di adeguatezza adottata dalla Commissione Europea il 10 luglio 2023 (<i>EU-US Data Privacy Framework</i>).</p>
 	<p>11. Diritti degli interessati e diritto di reclamo</p> <p>Può esercitare in qualunque momento i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del RGPD ove applicabili. Fra questi si segnalano: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge.</p> <p>Per l'esercizio di tali diritti, le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati (paragrafo n. 1). Qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia stato effettuato dal Titolare, in violazione di quanto previsto dal RGPD, ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come stabilito dall'art. 77 del RGPD, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it o di adire l'autorità giudiziaria (art. 79 del RGPD).</p>